



**PROVINCIA DI SAVONA**

**NOTA INTEGRATIVA  
AL BILANCIO DI PREVISIONE  
2019-2021**





## Indice generale

PREMESSA.....	5
SCENARIO DI RIFERIMENTO.....	5
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019 -2021.....	9
RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER TITOLI.....	11
PREVISIONI DI CASSA.....	13
VERIFICA EQUILIBRIO CORRENTE, IN CONTO CAPITALE E FINALE TRIENNIO 2019-2021.....	14
ENTRATA.....	16
TITOLO I ENTRATE DI NATURA TRIBUTARIA CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA.....	16
TITOLO II TRASFERIMENTI CORRENTI.....	16
ENTRATE IN CONTO CAPITALE .....	17
TITOLI IV - V - VI .....	17
SPESA.....	17
SPESE CORRENTI.....	17
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO.....	17
SPESE DI PERSONALE.....	18
IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE.....	19
SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI.....	19
SPESE PER TRASFERIMENTI CORRENTI.....	19
ALTRE SPESE CORRENTI.....	19
FONDO DI RISERVA.....	19
FONDO DI RISERVA DI CASSA.....	20
FONDO PER COPERTURA PERDITE SOCIETÀ PARTECIPATE.....	20
INDEBITAMENTO.....	21
ORGANISMI PARTECIPATI .....	22
FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI.....	23



## PREMESSA

La presente nota integrativa è redatta ai sensi di quanto previsto al punto 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione e il bilancio (Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011) e dell'art. 11, comma 5, del D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 e s.m.i..

In particolare riporta, in base a quanto previsto dal suddetto comma 5, quanto segue.

- a. *“i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;*
- b. *l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- c. *l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- d. *l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;*
- e. *nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;*
- f. *l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;*
- g. *gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;*
- h. *l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;*
- i. *l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;*
- j. *altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.”*

## SCENARIO DI RIFERIMENTO

Il "principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", così come delineato dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., fa da corollario al concetto stesso di "programmazione", intesa come l'organizzazione delle risposte ai bisogni del territorio, in modo coerente con le risorse a disposizione.

Dopo anni di criticità istituzionali ed economico/finanziarie tali da compromettere i servizi essenziali da garantire comunque al territorio – nonostante le enormi riduzioni di risorse proprie e derivate - per le Province Italiane si apre ora uno scenario diverso.

Il progetto di riforma costituzionale non ha avuto l'assenso del Paese: dopo l'esito del Referendum del 4 dicembre 2016 per le Province italiane è iniziato un nuovo percorso. L'Ente Provincia è riconosciuto in Costituzione: ciò significa autonomia giuridica, statutaria, organizzativa, finanziaria nonché un autonomo indirizzo politico rispetto ai territori.

La Costituzione è quindi il punto fermo da cui partire per una nuova governance delle Province, mediante il superamento o quantomeno la modifica della Legge 56/2014 nell'ottica di un complessivo riassetto del sistema delle autonomie locali.

I costi della transizione dalla Legge "Delrio" sono senza dubbio importanti: le Province hanno perso in questi anni la loro capacità programmatica, sacrificata dalla transitorietà e dalla precarietà di azioni emergenziali, volte a garantire gli scarni equilibri di bilancio necessari alla sopravvivenza dei servizi minimi e a discapito di risposte ai bisogni e di una prospettiva di sviluppo per i territori amministrati.

Occorre quindi un nuovo assetto per le Province italiane in un'ottica di semplificazione ed in ossequio al dettato costituzionale. Ciò senza scordare un valore aggiunto: il nuovo ruolo assumibile quale casa dei comuni.

Il governo delle città, e più in generale delle comunità locali rette da istituzioni rappresentative, nell'ordinamento costituzionale italiano, non costituisce una mera modalità organizzativa e distributiva del potere sul territorio, esso è infatti uno dei principi fondamentali del patto di libertà che la Costituzione ha sancito tra Istituzioni pubbliche e Società civile. In questo senso le autonomie non appartengono allo Stato ma alla Comunità.

Il Congresso dei Poteri Regionali e Locali, organismo del Consiglio d'Europa, ha approvato una raccomandazione al Governo e al Parlamento italiano nella quale si esprime "preoccupazione per la generale carenza di risorse finanziarie degli enti locali, e in particolare delle province, e per l'assenza di effettive consultazioni sulle questioni finanziarie che li riguardano direttamente".

Nella raccomandazione il Congresso esorta il Governo e il Parlamento italiano a "riesaminare, tramite consultazioni, i criteri per il calcolo dei tagli al bilancio e a revocare le restrizioni finanziarie imposte agli enti locali, in particolare alle Province, per garantire loro risorse sufficienti e proporzionate alle loro responsabilità". Raccomanda altresì di "chiarire le competenze delle province e città metropolitane, riesaminando le attuali restrizioni imposte in materia di risorse umane a livello locale" ed evidenzia "l'incertezza sul futuro delle province, dopo il rifiuto della riforma costituzionale nel dicembre 2016" e "la ridotta capacità degli enti locali di disporre in concreto di personale adeguatamente qualificato per l'esercizio delle loro competenze, a causa della mancanza di prospettive di carriera, dei tagli di bilancio e del "blocco" intersettoriale delle assunzioni di questi ultimi anni".

La raccomandazione nasce dal rapporto redatto a seguito della visita di monitoraggio effettuata in Italia nel 2017 sullo stato di attuazione della Carta europea dell'autonomia locale, ratificata dall'Italia.

Le scelte statali e regionali dovranno pertanto essere ripensate alla luce di un nuovo vigore da riservare al "principio di sussidiarietà", riconsiderando l'opportunità di una revisione della forma rappresentativa prevista dalla Legge 56/2014 per garantire l'autonomia politica delle nuove Province in funzione dei compiti da esse svolte.

Per le Province si preannuncia un ruolo più forte, rispetto al passato, nei confronti di un governo condiviso con i Comuni e rivolto alle grandi scelte strategiche finalizzate allo sviluppo del territorio amministrato.

Il processo di programmazione 2019-2021 si attua quindi nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011 e si formalizza in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'Ente si propone di conseguire;
- valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

Quanto sopra nella consapevolezza che i caratteri qualificanti della programmazione, propri dell'ordinamento finanziario e contabile delle amministrazioni pubbliche, devono essere caratterizzati da:

- valenza pluriennale del processo;
- lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione;
- coerenza ed interdipendenza dei vari strumenti della programmazione.

L'ottemperanza ai principi di cui sopra non può essere garantita se non riappropriandosi della facoltà di programmare evitando la politica di sussistenza e di precarietà imposta alle Province negli ultimi anni.

**L'IMPATTO DELLE MANOVRE FINANZIARIE COMPARTO PROVINCE**

	2012	2013	2014	2015	2016	2017
D.L.78/2010	500.000.000	500.000.000	500.000.000	500.000.000	500.000.000	500.000.000
D.L. 201/2011	415.000.000	415.000.000	415.000.000	415.000.000	415.000.000	415.000.000
D.L. 95/2012	500.000.000	1.000.000.000	1.000.000.000	1.050.000.000	1.050.000.000	1.050.000.000
Legge 228/2012	-	200.000.000	200.000.000	200.000.000	200.000.000	200.000.000
D.L. 16/2014			7.000.000	7.000.000	7.000.000	7.000.000
D.L. 66/2014, di cui			444.500.000	576.700.000	585.700.000	585.700.000
<i>beni e servizi</i>			340.000.000	510.000.000	510.000.000	510.000.000
<i>consulenze</i>			3.800.000	5.700.000	5.700.000	5.700.000
<i>autoveature</i>			700.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000
<i>costi politica</i>			100.000.000	60.000.000	69.000.000	69.000.000
L. 190/2014				1.000.000.000	2.000.000.000	3.000.000.000
<b>Totale</b>	<b>1.415.000.000</b>	<b>2.115.000.000</b>	<b>2.566.500.000</b>	<b>3.748.700.000</b>	<b>4.757.700.000</b>	<b>5.757.700.000</b>

La situazione di grave emergenza finanziaria delle Province discende direttamente dal comma 418 della Legge 190/2014 (Legge di stabilità 2015), che ha previsto un taglio di risorse di Province e Città metropolitane per 1 miliardo nel 2015, 2 miliardi nel 2016 e 3 miliardi dal 2017, misura che si è immediatamente dimostrata insostenibile.

I commi 438 e 439 dell'articolo 1 della legge 232/2016 attuati con l'articolo 4 del DPCM 10 marzo 2017 hanno previsto l'assegnazione di un contributo di 650 milioni di euro, a decorrere dall'anno 2017, alle Province delle Regioni a statuto ordinario. La tabella F allegata al suddetto DPCM prevede per la provincia di Savona un contributo di €. 7.369.335,63 pari alla differenza tra il contributo 2016 e il contributo dal 2017 che riporta il contributo a carico del bilancio della provincia di Savona ai valori del 2016.

L'assegnazione di risorse in modo estemporaneo, con cui il legislatore nazionale ha inteso sopperire alle gravi carenze di natura finanziaria delle Province, non ha ripristinato la necessaria e adeguata autonomia di cui invece gli altri enti costitutivi della Repubblica godono.

La stessa Corte dei Conti ha ricordato, in un'audizione del 23 marzo 2017 che "i rapporti finanziari dovrebbero essere definiti nella logica di una adeguata simmetria tra compiti affidati e risorse assegnate. E ciò con riguardo al grave deterioramento delle condizioni di equilibrio strutturale dei relativi bilanci, determinatosi negli ultimi esercizi conclusi, ed al quale non hanno posto rimedio organico gli interventi di natura emergenziale succedutisi, in parte estranei al sistema regolativo della finanza locale".

Tale situazione di squilibrio, assolutamente insostenibile in quanto ha di fatto comportato l'impossibilità di coprire, in maniera funzionale ed efficace, i costi relativi allo svolgimento delle funzioni fondamentali che la Legge n. 56/2014 ha assegnato alle Province, è stata quantificata dall'UPI, sulla base degli studi Sose, per la sola parte corrente, in 651 milioni di euro nel corso dell'audizione presso la Commissione Parlamentare per l'attuazione del federalismo fiscale il 16 marzo 2017. Tale previsione, peraltro, considerava già per acquisito il contributo di complessivi 650 milioni assegnato alle Province previsto dal DPCM di attuazione dell'art.1, comma 439, della Legge di bilancio 2017 .

Il decreto-legge 50/2017 ha altresì assegnato alle province (articolo 20, commi 1 e 3 e articolo 25 comma 1 e 2bis):

- un contributo di 180 milioni di euro per gli anni 2017 e 2018 che si riduce a 80 dal 2019 per l'esercizio delle funzioni fondamentali (alla provincia di Savona sono stati assegnati €. 1.612.978.00 – decreto 14/07/17);
- un contributo di 170 milioni per il solo anno 2017 per la viabilità (alla provincia di Savona sono stati assegnati €. 1.547.538,58 euro – decreto 14/07/17);
- "contributi" per 64 milioni (più altri 15 milioni) di euro per il 2017, 118 milioni di euro per il 2018, 80 milioni di euro per il 2019 e 44,1 milioni di euro dall'anno 2020 per l'edilizia scolastica, (alla provincia di Savona sono attribuiti €. 750.000,00).

La legge di bilancio 2018 (205/2017), presentava alcune misure importanti, sia per le risorse stanziare sia per il segnale chiaro di inversione di rotta: per la prima volta dopo 3 anni le province hanno avuto infatti la disponibilità di

fondi pluriennali e hanno potuto, sia pur con tutte le difficoltà del caso, ricominciare a programmare. La legge di bilancio 2018 dunque, ha restituito un minimo di autonomia finanziaria e organizzativa, riaffermando per le province i principi contenuti nella Costituzione che fino a quel momento erano stati disattesi. Per quanto riguarda la spesa corrente il comma 838 dell'articolo 1 della citata legge 205/2017 ha attribuito alle province un contributo annuo di €. 317 milioni per l'anno 2018 e 110 milioni per gli anni 2019 e 2020 e €. 180 milioni dal 2021 e con il decreto del Ministero dell'Interno del 19/02/2018 è stata effettuata la ripartizione dei contributi attribuendo alla Provincia di Savona €. 4.419.097,46 per l'anno 2018 ed €. 1.532.868,03 per gli anni 2019 e 2020.

Inoltre sono state attribuite le risorse per gli investimenti:

- viabilità - il comma 1076 articolo 1 L. 205/2017 ha assegnato alle province un Fondo che finanzia programmi straordinari di manutenzione della rete viaria provinciale per complessivi euro 1.620.000,00 per piani di investimento della durata di 6 anni;
- edilizia scolastica - il Decreto MEF, MIUR e MIT del 03.01.2018 n. 47 ha attribuito nuove risorse.

Quanto al personale con la legge 205/2017 è stato cancellato il blocco imposto dal 2012 ed è stato attribuito alle province una parziale autonomia organizzativa.

Il contributo alla finanza pubblica previsto per l'anno 2019 dalla Legge 190/14 per un importo di €. 14.692.257,13, è stato rideterminato in €. 10.471.092,43, ai sensi di quanto previsto dal comma 839 articolo 1 della legge 205/2017, al netto della somma dei contributi attribuiti alla provincia di Savona dalle leggi 205/17 articolo 1 comma 838, 208/15 articolo 1 comma 754 e D.L. 50/17 art. 20 comma 1.

Il comma 889 dell'articolo 1 della legge di bilancio 30 dicembre 2018, n. 145, ha attribuito alle province delle regioni a statuto ordinario un contributo di 250 milioni di euro annui per gli anni dal 2019 al 2033 da destinare al finanziamento di piani di sicurezza a valenza pluriennale per la manutenzione di strade e di scuole.

Il decreto del 04/03/19 del Ministero dell'Interno ha ripartito il suddetto contributo di 250 milioni di euro a favore delle province delle regioni a statuto ordinario determinandolo in €. 3.551.438,86 per la Provincia di Savona per gli anni dal 2019 al 2033.

I commi dal 819 all'830 dell'articolo 1 della citata legge di bilancio 145/2018 hanno introdotto delle innovazioni in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali a decorrere dall'anno 2019, e la circolare n. 3 del 14/02/2019 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha fornito chiarimenti in tal senso.

In particolare i commi da 819 a 826 sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (co. 820). Di conseguenza già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).



**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019 -2021**

Come precisato in premessa, la presente Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2019-2021 è redatta ai sensi di quanto previsto al punto 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione e il bilancio Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e dell' art.11 comma 5 del D.lgs. 118/2011.

Si specifica che ogni informazione relativa ai bilanci: consuntivi, preventivi e note integrative si trovano alla seguente pagina web del sito della Provincia di Savona

<http://www.provincia.savona.it/trasparenza/bilanci/bilancio-preventivo-consuntivo>.

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

**a. Criteri di valutazione adottati**

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione 2019-2021 rispettano i principi generali previsti nell'allegato 1 del D.Lgs. 118/11 (annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità, equilibrio di bilancio).

Nella valutazione degli stanziamenti relativi al fondo crediti di dubbia esigibilità il criterio adottato è prudenziale, con valutazione capitolo per capitolo di entrata di parte corrente delle relative poste di bilancio e sulla possibilità o meno di attuare gli algoritmi di calcolo previsti dalla normativa vigente, in caso di non adottabilità causa non possibilità di interpolazione per regressione, si è proceduto a stanziare somme secondo il criterio di riscossione. Al momento della stesura del bilancio di previsione sono stati adottati i criteri di calcolo e le percentuali indicate dalla normativa vigente che prevede una percentuale pari al 85% rispetto all'algoritmo di calcolo per l'anno 2019, pari al 100% per l'anno 2020 e 2021, il metodo di calcolo prevalente per criteri di omogeneità rispetto agli anni precedenti è il metodo della media semplice. La missione 20 considera gli stanziamenti non solo per i fondi crediti di dubbia esigibilità, ma considera il fondo di riserva ordinario, l'istituzione di un apposito fondo rischi derivanti da perdite da società partecipate oltre al fondo contenzioso e fondo rinnovi contrattuali.

Dopo aver calcolato la percentuale obbligatoria di accantonamento al fondo, l'ente, in via prudenziale, ha ritenuto di accantonare una cifra superiore, come meglio specificato nell'apposita sezione della nota integrativa.

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2019-2021 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile.

**ENTRATE**

- **Entrate tributarie:**
  - Imposta sulle assicurazioni (RCA) e Imposta provinciale di trascrizione (IPT): in termini previsionali, si ipotizza un andamento in linea con l'esercizio precedente, tenuto conto del prelievo forzoso da parte dello Stato ai fini del concorso alla finanza pubblica;
  - Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi: è stato previsto in linea con l'esercizio precedente;
  - Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (ovvero maggiorazione provinciale su TARI comunale): confermato al 5% (limite massimo) come per i decorsi esercizi e proiettata in relazione all'andamento del gettito 2017;
- **Entrate extra-tributarie**

Le risorse in questione comprendono i proventi dei servizi pubblici, derivanti da beni dell'Ente, interessi attivi, rimborsi e recuperi diversi. Le previsioni sono state effettuate sulla base dell'andamento attuale e prospettico.
- **Risorse in c/capitale**

Riflettono la copertura degli stanziamenti di spesa – in particolare derivanti dagli interventi previsti nel Programma Triennale LL.PP e da ulteriori interventi previsti nel Titolo II – Spesa - in ragione degli interventi programmati;

Il finanziamento della parte II – Spesa - "Titolo 2 spese in conto capitale" è assicurato, da trasferimenti in c/capitale da parte della Regione e da altri soggetti, da applicazione di quote di avanzo vincolato, dal Fondo Pluriennale Vincolato e dall'alienazione di quote di partecipazioni societarie
- **Fondi:**
  - il "fondo di riserva" è stato calcolato ai sensi dall'art. 166 del D.Lgs. 267/2000;
  - il "fondo crediti di dubbia esigibilità" è stato calcolato sulla base del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
  - il "fondo perdite società partecipate" è stato calcolato ai sensi del D.Lgs. 175/2016;

- Servizi pubblici a domanda individuale  
I servizi considerati sono relativi a: gestione sala mostre e impianti sportivi degli istituti scolastici.

**SPESE**

Per quanto riguarda le spese correnti, le previsioni sono state formulate sulla base:

1. dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali pulizie, illuminazione pubblica, ecc.).
  2. delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
  3. delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuate in relazione agli obiettivi indicati nel DUP;
- b) Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2018  
A pagina 12 è presente il prospetto analitico in merito.
- c) Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto  
Al bilancio di previsione 2019-2021 non è stato applicato avanzo.
- d) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili  
I dettagli sono esposti a pag. 23.
- e) Investimenti in corso di definizione  
Si veda il dettaglio nei prospetti allegato a pag. 24.
- f) Elenco delle garanzie principali a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti  
L'Amministrazione non ha provveduto a prestare garanzie di alcuna natura.
- g) Oneri ed impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono componente derivata.  
Al bilancio di previsione 2019-2021 non sono imputati oneri ed impegni finanziari relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono componente derivata.
- h) Elenco dei propri organismi strumentali con l'indicazione delle relative quote percentuali.  
Come da prospetto allegato a pagina 22.
- i) Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.  
Come da prospetto allegato a pagina 22.

**RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER TITOLI****RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV. DEF. 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	2.462.885,87	2.196.121,98	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	6.040.729,69	8.577.880,83	300.000,00	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	5.177.753,37	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	22.681.612,01	22.584.486,64	22.570.486,64	22.398.486,64
2	Trasferimenti correnti	21.451.814,35	23.643.045,07	23.020.859,58	22.671.071,86
3	Entrate extratributarie	7.368.168,73	7.349.880,19	7.305.005,19	6.500.005,19
4	Entrate in conto capitale	7.275.777,15	4.013.507,13	3.860.736,13	2.185.830,13
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	5.717.611,00	-	-	-
6	Accensione prestiti	800.000,00	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	13.205.540,13	9.865.000,00	9.865.000,00	9.865.000,00
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>78.500.523,37</b>	<b>67.455.919,03</b>	<b>66.622.087,54</b>	<b>63.620.393,82</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>92.181.892,30</b>	<b>78.229.921,84</b>	<b>66.922.087,54</b>	<b>63.620.393,82</b>

**RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV. DEF. 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE PREGRESSO</b>	492.791,75	0,00	0,00	0,00
1	<b>SPESE CORRENTI</b> previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato	55.641.990,41 2.196.121,98	53.870.898,52 0,00	51.137.616,92 0,00	50.881.844,67 0,00
2	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b> previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato	17.436.914,51 8.577.880,83	12.591.387,96 300.000,00	4.160.736,13	2.185.830,13 0,00
3	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b> previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato	800.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
4	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b> previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato	4.604.655,50 0,00	1.902.635,36 0,00	1.758.734,49 0,00	687.719,02 0,00
7	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b> previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato	13.205.540,13 0,00	9.865.000,00 0,00	9.865.000,00 0,00	9.865.000,00 0,00
	<b>TOTALE TITOLI</b> previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato	<b>91.689.100,55</b> <b>10.774.002,81</b>	<b>78.229.921,84</b> <b>300.000,00</b>	<b>66.922.087,54</b> <b>0,00</b>	<b>63.620.393,82</b> <b>0,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b> previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato	<b>92.181.892,30</b> <b>10.774.002,81</b>	<b>78.229.921,84</b> <b>300.000,00</b>	<b>66.922.087,54</b> <b>0,00</b>	<b>63.620.393,82</b> <b>0,00</b>

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

**COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31/12/2018**

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018	
<b>Parte accantonata</b>	-
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	581.430,08
Accantonamento residui perenti al 31/12/2017	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	210.000,00
Fondo contenzioso	300.000,00
Altri accantonamenti	600.000,00
<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>1.691.430,08</b>
<b>Parte vincolata</b>	-
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	217.124,26
Vincoli derivanti da trasferimenti	3.888.369,83
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti all'ente	20.000,00
Altri vincoli	0,00
<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>4.125.494,09</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	-
<b>D) Totale parte destinata agli investimenti</b>	<b>289.417,35</b>
<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>4.146.842,67</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come avanzo da ripianare</b>	

**PREVISIONI DI CASSA**

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI DI CASSA 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	31.466.760,04
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	44.433.397,93
2	Trasferimenti correnti	30.823.211,00
3	Entrate extratributarie	12.820.718,46
4	Entrate in conto capitale	11.728.760,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	787.109,83
6	Accensione prestiti	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	9.939.883,67
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>110.533.080,89</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>141.999.840,93</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA 2019
1	Spese correnti	103.567.114,01
2	Spese in conto capitale	13.640.363,55
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	1.902.635,36
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	
7	Spese per conto terzi e partite di giro	10.955.119,54
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>130.065.232,46</b>

<b>PREVISIONE SALDO DI CASSA 2019</b>	<b>11.934.608,47</b>
---------------------------------------	----------------------

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui. Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 7.095.268,32.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli	RESIDUI	PREVISIONI DI COMPETENZA	TOTALE	PREVISIONI DI CASSA
<b>Fondo di Cassa all'1/1/2019</b>		<b>31.466.760,04</b>	<b>31.466.760,04</b>	<b>31.466.760,04</b>
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	21.848.911,29	22.584.486,64	44.433.397,93
2	Trasferimenti correnti	7.180.165,93	23.643.045,07	30.823.211,00
3	Entrate extratributarie	5.470.838,27	7.349.880,19	12.820.718,46
4	Entrate in conto capitale	7.715.252,87	4.013.507,13	11.728.760,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	787.109,83	-	787.109,83
6	Accensione prestiti	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	74.883,67	9.865.000,00	9.939.883,67
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>43.077.161,86</b>	<b>67.455.919,03</b>	<b>141.999.840,93</b>
1	Spese correnti	51.060.969,49	53.870.898,52	104.931.868,01
2	Spese in conto capitale	1.355.645,87	12.591.387,96	13.947.033,83
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	-	1.902.635,36	1.902.635,36
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.100.119,54	9.865.000,00	10.965.119,54
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>53.516.734,90</b>	<b>78.229.921,84</b>	<b>130.065.232,46</b>
	<b>PREVISIONE SALDO DI CASSA</b>		<b>10.253.184,19</b>	<b>11.934.608,47</b>

**Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata**

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità	13.668.722,92	21.618.336,87	31.466.760,04
di cui cassa vincolata	4.911.632,47	6.574.818,78	7.095.268,32
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

**VERIFICA EQUILIBRIO CORRENTE, IN CONTO CAPITALE E FINALE TRIENNIO 2019-2021**

Il bilancio 2019-2021 rispetta il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			31.466.760,04		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		2.196.121,98	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		53.577.411,90	52.896.351,41	51.569.563,69
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		53.870.898,52	51.137.616,92	50.881.844,67
<i>di cui:</i>					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			859.573,00	927.792,00	926.572,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		1.902.635,36	1.758.734,49	687.719,02
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		8.577.880,83	300.000,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		4.013.507,13	3.860.736,13	2.185.830,13
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		12.591.387,96	4.160.736,13	2.185.830,13
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			<i>300.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			0,00	0,00	0,00

**ENTRATA****TITOLO I ENTRATE DI NATURA TRIBUTARIA CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA**

	Assestato 2018	Bilancio di previsione 2019	Bilancio di previsione 2020	Bilancio di previsione 2021
Imposta assicurazioni R.C.A.	10.833.000,00	10.250.000,00	10.250.000,00	10.078.000,00
Imposta provinciale sulle formalità di trascrizione, iscrizione e annotazione dei veicoli al P.R.A.	7.533.000,00	7.940.000,00	7.933.000,00	7.933.000,00
I.P.T. partite arretrate	64.504,67	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Addizionale energia elettrica	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Tributo per esercizio funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	3.700.000,00	3.840.000,00	3.833.000,00	3.833.000,00
<b>Tipologia 101: Tributi</b>	<b>22.134.504,67</b>	<b>22.038.000,00</b>	<b>22.024.000,00</b>	<b>21.852.000,00</b>
Fondo sperimentale riequilibrio	547.107,34	546.486,64	546.486,64	546.486,64
<b>Tipologia 103: Fondi perequativi</b>	<b>547.107,34</b>	<b>546.486,64</b>	<b>546.486,64</b>	<b>546.486,64</b>
<b>Totale titolo 1 : Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>22.681.612,01</b>	<b>22.584.486,64</b>	<b>22.570.486,64</b>	<b>22.398.486,64</b>

Il Titolo I è costituito da imposte, tasse, tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie.

**TITOLO II TRASFERIMENTI CORRENTI**

	Assestato 2018	Bilancio di previsione 2019	Bilancio di previsione 2020	Bilancio di previsione 2021
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	20.612.214,35	23.643.045,07	23.020.859,58	22.671.071,86
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da famiglie	0,00			
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	31.100,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private al servizio delle Famiglie	0,00			
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal resto del Mondo	808.500,00		0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>21.451.814,35</b>	<b>23.643.045,07</b>	<b>23.020.859,58</b>	<b>22.671.071,86</b>

I trasferimenti correnti sono principalmente relativi a specifiche iniziative con vincolo di destinazione derivanti da contributi e trasferimenti da Stato, Regione e altri enti a fronte di funzioni esercitate dalla Provincia le cui movimentazioni trovano corrispondenza in pari uscita.

**TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**

	Assestato 2018	Bilancio di previsione 2019	Bilancio di previsione 2020	Bilancio di previsione 2021
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni	2.421.672,21	2.374.505,19	2.344.505,19	1.794.505,19
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione e regolarità degli illeciti	3.643.325,32	3.832.800,00	3.832.800,00	3.577.800,00
Tipologia 300: Interessi attivi	6.500,00	4.500,00	3.500,00	3.500,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.296.671,20	1.138.075,00	1.124.200,00	1.124.200,00
<b>Totale</b>	<b>7.368.168,73</b>	<b>7.349.880,19</b>	<b>7.305.005,19</b>	<b>6.500.005,19</b>





## ENTRATE IN CONTO CAPITALE TITOLI IV - V - VI

<b>Titolo IV - Entrate in conto capitale</b>	Assestato 2018	Bilancio di previsione 2019	Bilancio di previsione 2020	Bilancio di previsione 2021
<i>Tipologia 100 - Tributi in conto capitale</i>				
<i>Tipologia 200 - Contributi agli investimenti</i>	4.738.206,15	3.969.007,13	3.761.605,75	2.131.736,13
<i>Tipologia 300 - Trasferimenti in conto capitale</i>				
<i>Tipologia 400 - Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali</i>	2.537.571,00	44.500,00	99.130,38	54.094,00
<i>Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale</i>				
<b>Totale</b>	<b>7.275.777,15</b>	<b>4.013.507,13</b>	<b>3.860.736,13</b>	<b>2.185.830,13</b>
<b>Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>				
<i>Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie</i>	4.917.611,00	0,00	0,00	0,00
<i>Tipologia 200 - Riscossione di crediti</i>				
<i>Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine</i>				
<i>Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie</i>	800.000,00			
<b>Totale</b>	<b>5.717.611,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Titolo VI - Accensione di prestiti</b>				
<i>Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari</i>				
<i>Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine</i>				
<i>Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</i>	800.000,00			
<i>Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento</i>				
<b>Totale</b>	<b>800.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale entrate in conto capitale</b>	<b>13.793.388,15</b>	<b>4.013.507,13</b>	<b>3.860.736,13</b>	<b>2.185.830,13</b>

## SPESA

### SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per macroaggregato è il seguente:

<b>Classificazione delle spese correnti per macroaggregato</b>				
<b>SPESE CORRENTI</b>		Bilancio di previsione 2019	Bilancio di previsione 2020	Bilancio di previsione 2021
<b>Macroaggregati</b>	<b>Assestato 2018</b>			
101 – Redditi da lavoro dipendente	7.503.486,29	6.790.705,96	6.535.317,20	6.535.317,20
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	624.238,71	566.395,60	545.739,10	545.738,50
103 – Acquisto di beni e servizi	28.648.959,94	29.720.626,31	27.360.907,91	27.011.120,19
104 – Trasferimenti correnti	13.562.138,31	13.926.161,43	13.453.592,43	13.453.592,43
105 - Trasferimenti di tributi	2.590,00	2.590,00	2.590,00	2.590,00
107 – Interessi passivi	596.115,86	535.347,04	420.559,33	367.509,62
109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate	96.948,37	105.123,11	93.828,46	97.572,24
110 – Altre spese correnti	4.607.512,93	2.223.949,07	2.725.082,49	2.868.404,49
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>55.641.990,41</b>	<b>53.870.898,52</b>	<b>51.137.616,92</b>	<b>50.881.844,67</b>

### FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso. Il Fondo nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

In applicazione dei principi contabili generali previsti dal D.Lgs. 118/2011 e dal DPCM attuativo del 28 dicembre 2011, viene costituito il fondo pluriennale vincolato come di seguito dettagliato a finanziamento

	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
spesa corrente	2.196.121,98	0,00	0,00
spesa in conto capitale	8.577.880,83	300.000,00	0,00

## SPESE DI PERSONALE

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2019 è pari a euro 7.437.452,56.

Si è concluso, oltre al processo di ricollocazione del personale soprannumerario collegato al portale mobilità.gov.it, il trasferimento all'agenzia regionale ALFA del personale dei Centri per l'Impiego in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 1 comma 798 della legge n. 205/2017 e in attuazione della Legge regionale n. 29 del 28 dicembre 2017.

Il personale della Provincia in servizio al 1° gennaio 2019 risulta essere, oltre al Segretario Generale, di n. 2 Dirigenti a tempo indeterminato e n. 161 dipendenti a tempo indeterminato rispetto ai 5 Dirigenti, di cui 1 a tempo determinato, e 346 dipendenti alla data dell'8 aprile 2014.

Si sono concluse nel mese di febbraio 2019 le ultime procedure concorsuali derivanti dall'attuazione del piano occupazionale 2018 approvato con decreto del Presidente n. 103 del 26 giugno 2018, come modificato con il successivo decreto n. 128 del 24 luglio 2018. Tale piano ha determinato l'assunzione di un Responsabile Finanziario nel mese di dicembre 2018 nonché l'assunzione di due Responsabili Tecnici prevista per il mese di marzo 2019 e di un Responsabile Tecnico per il mese di aprile 2019.

La spesa del personale tiene conto della programmazione del fabbisogno e del rispetto dei vincoli disposti dalla normativa vigente e, in particolare:

- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'articolo 1 comma 557 della legge n. 296/2006;
- del rispetto dei vincoli di cui all'articolo 1 comma 421 della Legge n. 190/2014;
- dei vincoli posti alla spesa per la contrattazione decentrata.

### Limitazione spese di personale

La spesa di personale, come definita dall'articolo 1, comma 557, della Legge 296/2006, ha avuto il seguente andamento nel corso del triennio 2011/2013:

anno	spesa personale	Spesa personale società Tecnocivis	spesa personale (compresa società Tecnocivis)	spesa soggetta al limite (c. 557 legge 296/2006)
2011	€ 15.060.534,45	€ 1.066.368,00	€ 16.126.902,45	€ 12.373.109,19
2012	€ 13.594.982,55	€ 1.024.594,00	€ 14.619.576,55	€ 10.988.167,44
2013	€ 13.369.171,52	€ 904.428,00	€ 14.273.599,52	€ 10.611.275,20
<b>media</b>	<b>€ 14.008.229,51</b>	<b>€ 998.463,33</b>	<b>€ 15.006.692,84</b>	<b>€ 11.324.183,94</b>

Di seguito è evidenziata la spesa di personale prevista per l'anno 2019, definita con le medesime modalità, che risulta inferiore alla spesa media sostenuta nel triennio 2011-2013 al netto della spesa della Società Tecnocivis la cui partecipazione è stata ceduta il 27 settembre 2014.

	spesa media nel triennio 2011-2013 (impegnato)	Bilancio di previsione 2017	Bilancio di previsione 2018	Bilancio di previsione 2019
Retribuzioni, oneri riflessi e accessorio del personale a tempo indeterminato e determinato (da macroaggregato 1.01 del bilancio)	€ 12.893.054,31	€ 7.862.673,36	€ 7.561.134,52	€ 6.934.086,96
Contratti di collaborazione coordinata e continuativa (dal 2014 sono contabilizzati nell'intervento 1)	€ 40.153,84	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
contratti di somministrazione lavoro percorsi formativi - tirocini - work experiences	€ 71.973,42	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
IRAP	€ 812.342,34	€ 478.698,13	€ 466.582,65	€ 419.077,60
Buoni pasto	€ 190.705,59	€ 96.288,00	€ 84.288,00	€ 84.288,00
<b>Totale spese di personale</b>	<b>€ 14.008.229,51</b>	<b>€ 8.437.659,49</b>	<b>€ 8.112.005,17</b>	<b>€ 7.437.452,56</b>
Spesa personale Società Tecnocivis	€ 998.463,33	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale spesa di personale (compresa spesa personale Società Tecnocivis)	<b>€ 15.006.692,84</b>	<b>€ 8.437.659,49</b>	<b>€ 8.112.005,17</b>	<b>€ 7.437.452,56</b>
spese escluse ai sensi della circolare n.9 del 2006 della Ragioneria Generale dello Stato	€ 3.682.508,90	€ 2.498.210,00	€ 2.439.096,30	€ 1.981.027,83
<b>spesa soggetta al limite (comma 557)</b>	<b>€ 11.324.183,94</b>	<b>€ 5.939.449,49</b>	<b>€ 5.672.908,87</b>	<b>€ 5.456.424,73</b>
spesa corrente *	€ 52.515.262,96	€ 61.751.661,25	€ 49.762.281,83	€ 52.279.648,91
Incidenza spesa soggette al limite (comma 557) sulla spesa corrente	21,56%	9,62%	11,40%	10,44%
incidenza totale spesa di personale sulla spesa corrente	28,58%	13,66%	16,30%	14,23%
* per gli anni 2017,2018 e 2019 per omogeneità di dati, è indicata la previsione iniziale di spesa, mentre per gli anni precedenti la somma indica le somme impegnate				

Si precisa che, come per gli anni precedenti, la spesa di personale indicata non ricomprende le spese per medicina, formazione, missioni, iscrizione all'Albo Avvocati per un totale di € 68.000 come indicato dalla circolare RGS n. 9/2006;

#### Oneri relativi alla contrattazione decentrata

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per l'anno 2019 sono definiti nel rispetto dell'articolo 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010 e dell'articolo 23 c. 2 del D.Lgs. n. 75/2017.

La spesa complessivamente stanziata nel 2019 e di competenza per la contrattazione decentrata per l'anno 2019, al netto del reimpegno da FPV, ammonta a complessivi € 868.097 ed è così suddivisa:

- fondo per il personale non dirigente e risorse per la retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative € 716.157 (al lordo del recupero programmato relativo alla sentenza n. 39/2016 della Corte dei Conti e al netto della decurtazione di € 66.914 per il trasferimento dei dipendenti dei Centri per l'Impiego presso l'Agenzia regionale ALFA);
- fondo personale dirigente anno 2019 € 151.940 (al lordo del recupero programmato relativo alla sentenza n. 39/2016 della Corte dei Conti).

#### IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

La previsione è relativa a imposte e tasse quali: IUC, IVA, IRAP, imposte di registro e tasse concessione governative, ecc.

#### SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Il macroaggregato comprende l'acquisto di beni di consumo, le prestazioni di servizi e l'utilizzo di beni di terzi che si prevedono di effettuare nel corso degli esercizi. In particolare sono ivi previste spese per utenze, fitti passivi, pulizia locali, spese condominiali, vestiario, manutenzioni e pedaggi, acquisti carburanti e lubrificanti, spese postali e spese per pubblicazioni bandi di gara.

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010.

A decorrere dal 1° gennaio 2018, l'art. 1, comma 846, della Legge 205/2017 ha abrogato le lettere da c) a g) del comma 420 dell'articolo 1 della Legge 190/2014.

In particolare le previsioni per l'anno 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Limite di spesa 2013	Limite DL 78/2010 per il 2014	DL 66/2014 dal 1° maggio 2014 (30% impegnato 2011)	Limite DL 78/2010 per il 2015	Legge 190/2014 dal 1° gennaio 2015
Studi e consulenze (c. 7 art. 6)	466.553,24	93.300,00	74.640,00		55.980,00	55.980,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, di rappresentanza (c. 8 art. 6)	285.957,37	57.191,47	57.190,00		42.892,50	0,00
Spese per missioni (c. 12 art. 6)	80.038,00	40.019,00	40.019,00		40.019,00	40.019,00
Spese per formazione (c. 13 art. 6)	177.652,00	88.826,00	88.826,00		88.826,00	88.826,00
Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture nonché per acquisto buoni taxi (c. 14 art. 6)	75.523,55	60.418,84	60.418,84	16.914,12	16.914,12	16.914,12

#### SPESE PER TRASFERIMENTI CORRENTI

Sono stati inseriti in questo macroaggregato, gli stanziamenti del triennio relativi ai contributi alla finanza pubblica posti a carico dell'Ente.

Tra gli altri trasferimenti correnti, si segnalano i trasferimenti a istituti scolastici per spese di funzionamento, gli interventi in materia di diritto allo studio ed il trasferimento relativo alla copertura degli oneri derivanti dai rinnovi CCNL trasporto pubblico locale.

#### ALTRE SPESE CORRENTI

Tra le poste rilevanti si segnalano gli stanziamenti relativi alle coperture assicurative.

#### FONDO RISCHI PASSIVITÀ POTENZIALI

Sono stati accantonati €. 275.401,00 per Fondo rinnovi contrattuali ed €. 100.000,00 per Fondo rischi contenzioso

#### FONDO DI RISERVA

Il Fondo di riserva non può essere inferiore allo 0,3% né superiore al 2% delle spese correnti. Lo stanziamento, finalizzato a soddisfare esigenze straordinarie di bilancio o, comunque, affrontare situazioni di insufficienza

delle dotazioni di spesa corrente, è previsto in €. 210.000,00, di cui €. 105.000,00, è riservato alla copertura di eventuali spese non prevedibili la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione, così come previsto all'art. 3 comma 1 lettera g) del D.L. 174/2012.

### **FONDO DI RISERVA DI CASSA**

La consistenza del fondo di riserva di cassa, pari ad €. 200.000,00, rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel.

### **FONDO PER COPERTURA PERDITE SOCIETÀ PARTECIPATE**

Per il triennio 2019/2021 è stato previsto a bilancio un importo pari a Euro 119.400,00 a titolo di fondo per la copertura delle perdite delle società partecipate dall'Ente, in conformità a quanto previsto dalla Legge 147/2013, come analiticamente dettagliato nel paragrafo relativo agli organismi partecipati.

### **FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ**

Il [principio applicato 4/2](#), punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc.. Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). Il principio di calcolo da utilizzare si basa infatti sulla media (riferita all'ultimo quinquennio) del rapporto tra incassi ed accertamenti per ciascuna tipologia di entrata ritenuta di dubbia o difficile esazione, facendo riferimento alla gestione di competenza.

Ai sensi di quanto disposto dalla legge di bilancio 2019 145/18 l'accantonamento per il 2019 è stato ridotto al 80% dell'accantonamento previsto secondo il principio contabile sopra richiamato, unicamente per gli enti che rispettano contemporaneamente le seguenti due condizioni:

- a) con riferimento all'esercizio 2018 l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti calcolato e pubblicato secondo le modalità stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 settembre 2014, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 265 del 14 novembre 2014, è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, e le fatture ricevute e scadute nell'esercizio 2018 sono state pagate per un importo complessivo superiore al 75 per cento del totale ricevuto;
- b) *se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine del 2018 si è ridotto del 10 per cento rispetto a quello del 2017, o è nullo o costituito solo da debiti oggetto di contenzioso o contestazione.*

L'ente ha deciso, in via prudenziale, di accantonare una percentuale superiore a quella obbligatoria per legge e nello specifico, a fronte di un accantonamento obbligatorio pari a € 587.958,17, l'ente ha accantonato l'importo di € **859.573,00** per l'anno 2019, come da prospetti allegati al bilancio di previsione 2019/2021.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

**INDEBITAMENTO**

Nel triennio 2019-2021 non è prevista l'assunzione di nuovi prestiti. L'ammontare dei prestiti in essere risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

<b>Verifica della capacità di indebitamento</b>		<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2017, previsione 2018 e 2019	€.	55.072.877,81	51.501.595,09	53.577.411,90
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%) art. 204 Tuel	€.	5.507.287,78	5.150.159,51	5.357.741,19
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	€.	530.351,42	415.559,33	362.509,62
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	0,96%	0,87%	0,72%
<b>Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui</b>	€.	<b>4.976.936,36</b>	<b>4.734.600,18</b>	<b>4.995.231,57</b>

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per il triennio 2019-2021, per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

<b>anno</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
residuo debito	16.609.244,39	14.542.159,89	12.609.747,89	10.852.462,89
nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	1,00
prestiti rimborsati	2.067.084,50	1.932.412,00	1.757.285,00	1.757.286,00
riduzioni				
estinzioni anticipate				
<b>totale fine anno</b>	<b>14.542.159,89</b>	<b>12.609.747,89</b>	<b>10.852.462,89</b>	<b>9.095.177,89</b>
abitanti al 31/12	277810	277810	277810	277810
debito medio per abitante	52,35	45,39	39,06	32,74

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>anno</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
oneri finanziari	591.115,86	530.351,42	415.559,33	362.509,62
quota capitale	2.067.084,50	1.902.635,36	1.758.734,49	687.719,02
<b>totale fine anno</b>	<b>2.658.200,36</b>	<b>2.432.986,78</b>	<b>2.174.293,82</b>	<b>1.050.228,64</b>

**ORGANISMI PARTECIPATI**

	SOCIETA'	CAPITALE SOCIALE Al 31/12/2017	N. AZIONI POSSEDUTE	VALORE UNITARIO	QUOTA DELLA PROVINCIA	%	OGGETTO SOCIALE	PARTE PUBBLICA %	PARTE PRIVATA %	NOTE
1	FI.L.S.E. Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico S.p.A.	€ 24.700.566,00	64.486	€ 0,52	€ 33.532,72	0,136%	Prestazione di servizi ad imprese ed enti	100%		
2	Insedimenti Produttivi Savonesi S.c.p.A.	€ 486.486,00	4.511	€ 31,50	€ 142.096,50	29,21%	Agenzia per lo sviluppo socio-economico della Provincia di Savona	100%		
3	I.R.E. S.p.a. - Infrastrutture Recupero Energia – Agenzia Regionale Ligure	€ 372.972,00	5.596	€ 1,00	€ 5.596,00	1,50%	Società consorzio priva di fini di lucro, con lo scopo di studiare, promuovere e realizzare programmi e piani di sviluppo economico, in coerenza con le scelte programmatiche e pianificatorie degli Enti pubblici della Provincia di Savona	100%		
4	S.P.E.S. S.c.p.A.	€ 258.230,00	125	€ 516,46	€ 64.557,50	25,00%	Promuovere, coordinare e realizzare attività didattica e di formazione professionale, incentivazione della ricerca e delle tecnologie operative e produttive d'impresa.	95%	5%	
5	TPL Linea Srl	€ 5.100.000,00	Non sono previste azioni		€ 1.747.413,00	34,263%	Assunzione e svolgimento di servizi di trasporto di qualunque genere e specie	100%		

Si precisa che le prime tre righe si riferiscono a organismi strumentali.

La Provincia effettua una valutazione sulla situazione economico e finanziaria delle proprie partecipate attraverso un'attività di controllo che varia a seconda dell'entità della quota di partecipazione detenuta.

Tale attività, per gli organismi gestionali in cui detiene una esigua quota di partecipazione, è limitata al monitoraggio delle modifiche societarie, della situazione finanziaria e alla valutazione periodica dell'interesse al mantenimento della partecipazione.

Per quegli organismi in cui detiene quote di partecipazione rilevanti, l'attività di controllo è finalizzata a verificare la situazione contabile, gestionale ed organizzativa, i contratti di servizio, la qualità dei servizi ed il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica. Il controllo, inoltre, tende a verificare gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati alle società partecipate e ad individuare le opportune azioni correttive in riferimento ai possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente.

Infine, il sistema di controllo sulle Società controllate è finalizzato alla redazione del bilancio consolidato, così come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011.

**FONDO PER COPERTURA PERDITE SOCIETÀ PARTECIPATE**

L'articolo 21 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", modificato dal decreto legislativo 27 giugno 2017, n. 100, ha confermato le disposizioni contenute in precedenza nella legge n. 147/2013 (legge di stabilità per l'anno 2014) all'articolo 1, commi 550 e seguenti.

Ai sensi delle disposizioni sopra richiamate, nel caso in cui le società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali presentino un risultato d'esercizio negativo, le amministrazioni partecipanti devono accantonare, nell'anno successivo, un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Limitatamente alle società che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica, per risultato si intende la differenza tra valore e costi della produzione ai sensi dell'articolo 2425 del codice civile.

L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione. Nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti l'importo accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione.

Il fondo non può essere direttamente oggetto di assunzione di impegni di spesa e confluisce a fine esercizio nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata.

**Analisi dell'accantonamento**

Per l'anno 2018 sarà accantonata la somma di Euro 278.700, derivante:

- da perdite dei bilanci dell'esercizio 2014, per Euro 47 (Rete Fidi S.c.p.a. di garanzia, ceduta a fine 2018)
- da perdite dei bilanci dell'esercizio 2015, per Euro 2.664 (I.P.S., Insediamenti Produttivi Savonesi S.p.a. Euro 2.274, FI.L.S.E. Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico S.p.a. Euro 390)
- da perdite dei bilanci dell'esercizio 2016, per Euro 207.161 (I.P.S., Insediamenti Produttivi Savonesi S.p.a. Euro 47.780, TPL Linea S.r.l. Euro 159.381)
- da perdite del bilancio dell'esercizio 2017, per Euro 68.700 (I.P.S., Insediamenti Produttivi Savonesi S.p.a.).

**FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI**

L'ammontare della spesa in conto capitale per il triennio 2019-2021 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato dal prospetto di verifica degli equilibri. Il titolo II della spesa è finanziato come segue:

ELENCO PROGRAMMI PER SPESE DI INVESTIMENTO				FINANZIAMENTO				
Mi ss	Pr og	Descrizione	Anno 2019	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	TRASF. C/CAPITALE	ENTRATE PATRIMONIALI	ENTRATE CORRENTI VINCOLATE	AVANZO DI AMM.NE
01	06	Ufficio tecnico	270.000,00		270.000,00			
01	08	Statistica e sistemi informativi	178.243,52	163.743,52		14.500,00		
04	02	Altri ordini di istruzione	3.564.445,17	2.696.702,17	837.743,00	30.000,00		
09	01	Difesa del suolo	820.916,10	810.916,10	10.000,00			
09	03	Rifiuti						
09	04	Servizio Idrico Integrato	417.568,80	417.568,80				
09	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	25.000,00		25.000,00			
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	7.212.364,45	4.386.100,32	2.826.264,13			
17	01	Fonti energetiche	102.849,92	102.849,92				
		<b>TOTALE</b>	<b>12.591.387,96</b>	<b>8.577.880,83</b>	<b>3.969.007,13</b>	<b>44.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

ELENCO PROGRAMMI PER SPESE DI INVESTIMENTO				FINANZIAMENTO				
Mi ss	Pr og	Descrizione	Anno 2020	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	TRASF. C/CAPITALE	ENTRATE PATRIMONIALI	ENTRATE CORRENTI VINCOLATE	AVANZO DI AMM.NE
01	08	Statistica e sistemi informativi	1.000,00			1.000,00		
04	02	Altri ordini di istruzione	1.944.000,00	0,00	1.845.869,62	98.130,38		
09	03	Rifiuti						
09	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione						
09	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento						
10	02	Trasporto pubblico locale						
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	2.215.736,13	300.000,00	1.915.736,13			
17	01	Fonti energetiche						
		<b>TOTALE</b>	<b>4.160.736,13</b>	<b>300.000,00</b>	<b>3.761.605,75</b>	<b>99.130,38</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

ELENCO PROGRAMMI PER SPESE DI INVESTIMENTO				FINANZIAMENTO				
Mi ss	Pr og	Descrizione	Anno 2021	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	TRASF. C/CAPITALE	ENTRATE PATRIMONIALI	ENTRATE CORRENTI VINCOLATE	AVANZO DI AMM.NE
01	08	Statistica e sistemi informativi	24.094,00			24.094,00		
04	02	Altri ordini di istruzione	246.000,00		216.000,00	30.000,00		
06	01	Sport e tempo libero						
09	01	Difesa del suolo						
09	03	Rifiuti						
09	04	Servizio Idrico Integrato						
09	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione						
09	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento						
10	02	Trasporto pubblico locale						
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	1.915.736,13		1.915.736,13			
17	01	Fonti energetiche						
		<b>TOTALE</b>	<b>2.185.830,13</b>	<b>0,00</b>	<b>2.131.736,13</b>	<b>54.094,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**FINANZIAMENTO SPESE INVESTIMENTO CON INDEBITAMENTO**

Non sono previste nel triennio 2019-2021 spese d'investimento finanziate con indebitamento.



## Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Per le spese di investimento previste nel Triennio 2019/2021 si rinvia a quanto dettagliato nel Piano Lavori Pubblici 2019/2021 ed Elenco Annuale 2019 allegato al DUP 2019-2021.

Si dettaglia inoltre di seguito l'elenco delle opere finanziate negli anni precedenti e non realizzate (in tutto o in parte) e relative considerazioni sullo stato di attuazione.

DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	CODICE FUNZIONE E SERVIZIO	NO DI IMPEGNI	IMPORTO (euro)		FONTI DI FINANZIAMENTO (descrizione estremi)
			TOTALE	GIÀ LIQUIDATO	
1. Plesso di Via Caboto in Savona sede del Liceo Classico Chiabrera – Lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi (C.P.I.)	02/01	2004	697.216,81	51.577,33	MUTUO L. 23/96
2. Realizzazione impianto fotovoltaico presso Istituto Tecnico Alberti di Loano.	07/02	2007	92.850,00	-	MUTUO
3. Liceo Scientifico 'O. Grassi' di Savona – Interventi di adeguamento normativo -	02/01	2013	100.000,00	--	Fondi Ministero delle Infrastrutture
4. Istituto Secondario Superiore 'Giancardi-Gallei-Aicardi' – sez. Alberghiero di Alassio – Interventi di adeguamento normativo	02/01	2013	200.000,00	--	Fondi Ministero delle Infrastrutture
5. Istituto Secondario Superiore Giancardi-Gallei-Aicardi – sez. alberghiero di Alassio – Lavori di realizzazione nuovo servoscala	02/01	2015	20.000,00	17.576,00	Fondi dell'Amministrazione
6. Plesso di Via alla Rocca in Savona sede della sezione nautico dell'Istituto Secondario Superiore Ferraris-Pancaldo – Risistemazione servizi igienici	02/01	2015	60.000,00	44.468,11	Fondi dell'Amministrazione
7. Istituto Secondario Superiore di Finale Ligure – Sez. professionale – Lavori di risistemazione servizi igienici ed interventi di risanamento	02/01	2015	50.000,00	--	Fondi dell'Amministrazione
8. 'Ferraris-Pancaldo' – Rifacimento copertura gas tecnici e realizzazione nuovi collegamenti	02/01	2015	45.000,00	--	Fondi dell'Amministrazione
9. Immobile di Via Manzoni in Finale L. sede della sezione Alberghiero dell'I.S.S. Di Finale Ligure – Lavori di rifacimento facciate	02/01	2016	300.000,00	2.300,00	Fondi dell'Amministrazione
10. Istituto Secondario Superiore Mazzini-Da Vinci – Savona – sez. Via Oxilia – Interventi di ripristino e rinforzo protezioni antincendio delle travi in acciaio	02/01	2016	48.655,00	--	Fondi dell'Amministrazione
11. Immobile di Via Caboto 2 in Savona – sezione classico del Liceo Chiabrera-Martini – Interventi urgenti di demolizione controsoffitti	02/01	2016	80.000,00	305,00	Fondi dell'Amministrazione
12. Immobile di Via Caboto 2 in Savona – sezione classico del Liceo Chiabrera-Martini – Interventi urgenti di demolizione e risanamento solai dei laboratori di scienze e fisica	02/01	2016	50.000,00	31.804,22	Fondi dell'Amministrazione
13. Immobile di Via Caboto 2 in Savona – sezione classico del Liceo Chiabrera-Martini – Lavori di realizzazione di controsoffitti REI 120 nei laboratori di scienze e fisica	02/01	2016	26.000,00	15.936,99	Fondi dell'Amministrazione
14. S.P. 47 Calizzano-Garessio – Consolidamento e ricostruzione corpo stradale franato in comune di Calizzano al km 0+500	10.05	2018	170.000,00	12.723,89	Risorse regionali D.G.R. n. 1003 del 30.11.2017
15. S.P. 45 Finale-Manie-Voze-Spotorno – Messa in sicurezza corpo stradale in località Monte di Pia al km 1+580	10.05	2018	250.000,00	14.108,76	Fondi dell'Amministrazione
16. S.P. 51 Bormida di Millesimo – Lavori di risanamento strutturale del ponte in loc. Isoletta al km 12+300	10.05	2018	320.000,00	10.338,18	Fondi dell'Amministrazione
17. Regimazione acque di superficie e adeguamento idraulico a valle dell'attraversamento al km 1+905	10.05	2018	185.000,00	--	Fondi dell'Amministrazione
18. S.P. 57 Varazze-Casanova-Alpicella-Stella S.M. - Lavori di ricostruzione porzione di ponte deteriorate al km 7+606	10.05	2018	80.000,00	2.372,90	Fondi dell'Amministrazione
19. Int. 40 S.P. 542 "Di Pontinvrea" - Adeguamento idraulico attraversamento al km 28+450	10.05	2018	178.000,00	6.505,39	Risorse regionali – D.C.D. n. 227/2012 e n. 680/2012
20. Completamento del consolidamento del movimento franoso interessante località Carbuta lungo la S.P. 23 "Calice-Carbuta-Melogno", in aggravamento al Km 4 + 100" -Cod. ReNDIS 07IR065/G1"	--	2018	700.000,00	--	Regione Liguria -Piano Operativo "Ambiente" FSC 2014-2020 – sotto-piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque" Ministero dell'Ambiente e cofinanziamento provinciale



**CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE  
DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O  
IN PARTE)**

1. Il progettista esterno ha modificato gli elaborati di progetto sulla base delle variazioni apportate ai locali ad uso di istituti scolastici diversi.
2. L'attività già in corso è al momento bloccata dalla Soprintendenza. Fatturazione del 2013
3. Deve essere revisionato il progetto definitivo sulla base delle indicazioni della Sovrintendenza.
4. Deve essere completato il progetto esecutivo.
5. E' stato liquidato il 1° S.A.L.
6. E' in corso di liquidazione il 1° S.A.L.
7. Lavori in corso. E' stata approvata una perizia di variante.
8. Deve essere aggiornato il progetto.
9. Sono stati liquidati Euro 2.300,00 per verifiche sistema di aggancio saggio stratigrafia facciate. Occorre approvare il progetto esecutivo.
10. Lavori consegnati. E' stata approvata una variante tecnica.
11. Sono stati liquidati Euro 305,00 per indagini stratigrafiche. Si deve procedere all'indizione della gara.
12. E' stato liquidato il 1° S.A.L. corrispondente allo stato finale.
13. E' stato liquidato il 1° S.A.L. corrispondente allo stato finale.
14. In data 21.01.2019, come da verbale di gara prot. n. 3373 del 21.01.2019, è stato proposto l'affidatario dell'appalto: sono in corso gli adempimenti finalizzati all'aggiudicazione.
15. In data 22.01.2019, come da verbale di gara prot. n. 3608 del 22.01.2019, è stato proposto l'affidatario dell'appalto: sono in corso gli adempimenti finalizzati all'aggiudicazione.
16. In data 22.01.2019, come da verbale di gara prot. n. 3605 del 22.01.2019, è stato proposto l'affidatario dell'appalto: sono in corso gli adempimenti finalizzati all'aggiudicazione.
17. Con determinazione dirigenziale n. 427 del 05.02.2019 si è provveduto ad approvare le risultanze di gara e ad affidare l'intervento.
18. In data 18.01.2019, come da verbale di gara prot. n. 3112 del 18.01.2019, è stato proposto l'affidatario dell'appalto: sono in corso gli adempimenti finalizzati all'aggiudicazione.
19. In data 22.01.2019, come da verbale di gara prot. n. 3723 del 22.01.2019, è stato proposto l'affidatario dell'appalto: sono in corso gli adempimenti finalizzati all'aggiudicazione.
20. L'intervento è realizzato in virtù di un rapporto di avvalimento con il Commissario straordinario delegato ex D.P.C.M. 10.12.2010 Regione Liguria (nostro prot. n. 40171 09.08.2018), che è il titolare della realizzazione dell'intervento avvalendosi della Provincia di Savona (Ente avvalso) che ha provveduto, previo esperimento di procedura di gara, all'individuazione dell'operatore economico, alla consegna dei lavori, in data 22.10.2018.
21. I lavori sono in fase di realizzazione secondo il cronoprogramma predisposto in fase di convenzione e sono seguiti dall'Ente avvalso con trasmissione di tutti i documenti contabili (verbali/stati avanzamento lavori/ proposte di variante ecc) all'Ente realizzatore.
22. Si tratta del primo intervento realizzato con tale "formula operativa " con la Regione Liguria.